



DECRETO N.371

Oggetto: Lavori per l'interdizione dell'accesso nel fabbricato denominato ex Stazione Marittima del Porto di Cagliari – CIG ZB62E66A04

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 14 del 08.08.2017, con il quale questa Autorità ha disposto di rinnovare le concessioni demaniali marittime assentite nel Molo Sanità del Porto di Cagliari fino al 31.12.2018, nelle more della definizione dell'iter approvativo della variante al Piano Regolatore Portuale e dell'esperienza della procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento in concessione dell'immobile ivi ubicato denominato ex Stazione Marittima;

PRESO ATTO che, a seguito della cessazione delle attività all'interno della suindicata struttura, gli spazi di pertinenza dell'edificio sono stati oggetto di occupazione da parte di persone senza fissa dimora e che, inoltre, si sono verificati, negli stessi spazi, numerosi episodi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolar modo negli orari notturni, come più volte riportato dalla stampa e come segnalato dalla Soc.Marina di Portorotondo S.r.l., concessionario degli spazi adiacenti per lo svolgimento di attività connesse alla nautica da diporto;

TENUTO CONTO che, a causa della segnalata situazione di degrado, il suindicato concessionario ha lamentato di non poter appieno utilizzare gli spazi concessi;

PRESO ATTO, inoltre, che, nelle more della riqualificazione del predetto immobile, lo stesso non è più stato oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e che, pertanto, è risultato necessario interdire, con urgenza, l'accesso allo stesso anche al fine di garantire l'incolumità delle persone;

RAVVISATA la necessità di individuare una ditta per l'urgente realizzazione di un sistema di interdizione degli spazi di cui trattasi, da realizzarsi mediante idonea recinzione, da rendere opportunamente solidale con la struttura dell'immobile, al fine di evitarne la facile amovibilità ed in considerazione della permanenza della stessa fino all'avvio dei lavori di riqualificazione del molo;

VALUTATA la pronta disponibilità di intervento da parte della Ditta CO.TO.GI Srls, iscritta all'Albo Fornitori dell'Ente;



VISTO l'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 40.000;

TENUTO CONTO che l'importo dell'intervento eseguito, valutato a consuntivo sulla base del tempo impiegato e del personale utilizzato, è pari a € 10.728,00 + IVA (22%);

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico ha ritenuto congruo il succitato importo;

VISTI gli artt.8 e 12 della Legge 84/94 e sm.i.

DECRETA

di riconoscere alla Ditta CO.TO.GI Srls l'importo di € 10.728,00 + IVA (22%), per complessivi € 13.088,16, per l'esecuzione urgente dei lavori per l'interdizione dell'accesso nel fabbricato denominato ex Stazione Marittima del Porto di Cagliari.

La succitata spesa graverà sul Capitolo U121/30 del Bilancio di previsione dell'anno 2020.

Cagliari, 23.09.2020

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Per la copertura finanziaria

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Avv. Massimo Deiana